

## Centri antiviolenza, assegni solidali

(e.c.) - Una consegna speciale ieri a Palazzo Estense: quattro buste, ognuna di circa 750 euro per un totale di 3.061 euro, sono state consegnate ai centri antiviolenza Eos, Dico Donna, Icore e Donna Sicura. È il ricavato dello spettacolo teatrale andato in scena lo scorso 28 novembre "Evil... e una storia di stalking", in occasione delle iniziative realizzate per la giornata contro la violenza alle donne: a consegnare le buste sono state le rappresentanze del coordinamento donne dei sindacati varesini, Roberta Tolomeo di Cgil, Caterina Valsecchi di Cisl e Stefania Mantellini di Uil (foto Blitz). «Questa è la dimostrazione - ha detto Rossella Dimaggio,

assessore ai Servizi educativi con delega alle Pari opportunità - che la rete comincia a conformarsi in atti concreti e non soltanto con protocolli scritti: è solo l'inizio, ognuno di noi sta facendo il meglio di ciò che può per fare in modo che tutte le azioni siano a favore delle donne. I centri antiviolenza coordinano azioni finanziate da contributi pubblici ma vivono molto grazie al volontariato e a contributi fatti da loro stessi». Oltre al tema sulla violenza contro le donne, «è necessario tenere alta l'attenzione sullo stalking nei luoghi di lavoro, i cui numeri, a livello nazionale e anche in provincia di Varese, fanno intravedere un mondo sommerso preoccupante»,

ha spiegato Valsecchi. «È importante stimolare la conoscenza e la sensibilità delle rappresentanze sindacali all'interno delle aziende, per diventare sentinelle di questo fenomeno e capire quando avviene», ha continuato Mantellini. Nel ringraziare, Gabriella Sberviglieri di Eos ha auspicato che si possa fare in modo che il sindacato trovi, attraverso un protocollo d'intesa, uno spazio all'interno dei centri stessi, mettendosi a disposizione per le proprie competenze, mentre dai centri Dico Donna e Icore è arrivato il plauso per questo esempio molto riuscito e concreto di collaborazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

